



OMC: l'accordo di Bali è interessante per la Svizzera

Nel corso della 9a conferenza ministeriale dell'OMC sono state adottate alcune misure. L'accordo sulla liberalizzazione degli scambi commerciali ne costituisce il successo più importante secondo l'economia svizzera.

L'obiettivo dell'accordo dell'OMC è quello di ridurre le spese amministrative legate al commercio internazionale. La semplificazione delle formalità doganali nel commercio di merci transfrontaliere ne fa parte e anche i paesi più poveri beneficeranno di un sostegno. L'accordo contiene anche delle disposizioni nei settori della trasparenza, della pubblicazione di disposizioni in materia di commercio, della libertà di transito e dei dazi doganali. Esso contiene inoltre delle misure tendenti a rafforzare la collaborazione delle autorità doganali e a migliorare l'applicazione delle prescrizioni doganali. A medio termine, la prevedibile diminuzione degli oneri amministrativi favorirà una nazione esportatrice come la Svizzera. Procedure doganali più snelle, semplici e trasparenti svolgono un grande ruolo, soprattutto per le PMI basate sull'esportazione.

A Bali sono inoltre stati portati a termine altri accordi decisivi per i paesi in via di sviluppo e i paesi esportatori di prodotti agricoli. Questo equilibrio tematico ha contribuito ad evitare un conflitto nord-sud nel corso della conferenza ministeriale.

La rallegrante conclusione della conferenza ministeriale di Bali rafforza l'Organizzazione mondiale del commercio in un momento cruciale. L'OMC ha ritrovato la sua capacità d'azione dopo il blocco del ciclo di Doha durato oltre

cinque anni.